Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro
– div. VII -

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 23 Gennaio 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Rita De Rinaldis, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale di **ALMET ITALIA S.r.l.,** utile all'esperimento della fase amministrativa della procedura di mobilità di cui alla Legge 223/91, anche al fine di accedere al trattamento di **Cigs** ex art. 1 legge 223/1991

Sono presenti:

- per la SOCIETA', Giovanni Colonnesi assistito da CONFCOMMERCIO ASCOM Bologna nella persona di Franco Entilli e dall'Avv. Stefano Papetti Ceroni;
- per la FILCAMS CGIL, Naz.le Sandro Pagaria e terr.le Cecilia de' Pantz;
- per la FISASCAT CISL, Naz.le Alfredo Magnifico;
- per la UILTuCS UIL, Naz.le Paolo Proietti;

PREMESSO CHE

- **ALMET ITALIA S.r.l.** (d'ora in poi Società) con sede legale a Bologna, Via del Carrozzaio n. 4, inquadrata ai fini INPS nell'ambito del Terziario Settore Commercio - svolge attività di "commercializzazione sul territorio italiano di semilavorati in alluminio e altri metalli" attraverso varie filiali dislocate sul territorio: Bologna, Parma, Padova, Treviglio e Firenze, occupando alle proprie dipendenze un organico complessivo di n. 87 dipendenti ai quali applica il CCNL del commercio;
- con comunicazione del 8 Novembre 2012 (Prot. N. 32/0025178/MA003.A001 del 19/11/2012) la Società ha avviato una procedura di mobilità per riduzione di personale ex art 4 e 24 L. 23 luglio 1991, n. 223, dichiarando un esubero complessivo di **21** lavoratori variamente dislocati sul territorio nazionale;
- la suddetta procedura si è conclusa in sede sindacale in assenza di accordo. Pertanto la Società, con nota del 27.12.2013 (Prot. n. 32/000517/MA003.A001 del 8.01.2013), ha comunicato l'esito negativo della fase aziendale, richiedendo un incontro in sede governativa per la prosecuzione dell' esame congiunto tra le parti a completamento della fase amministrativa della suddetta procedura;
- con nota del 17.01.2013 (Prot. n. 32/0001336/MA003.A001) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate alla odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società ha ribadito i motivi tecnici, organizzativi e produttivi che determinano la situazione di eccedenza di personale – riconducibili alla grave

***LEGGI BENE 2012

situazione economico finanziaria della Società provocata dalla congiuntura di mercato che si protrae da anni e da circostanze specifiche quali la riduzione di domanda sul mercato e la difficoltà di recupero dei crediti, che aggiunti ad una difficoltà societaria già sussistente non permettono la prosecuzione dell'attività aziendale come svolta sinora. A ciò si aggiunga un andamento involutivo a carattere decrescente che ha fatto registrare un costante calo del fatturato confermato nel 2012.

- Viene specificato altresì che le filiali di Parma e di Padova saranno chiusi nel mese di febbraio 2013 mentre è in corso la cessazione parziale dell'attività di commercio di metalli diversi dall'alluminio presso la filiale di Treviglio.
- In esito al confronto con le OO.SS., al fine di attenuare l'impatto sociale derivante dalla situazione di esubero,è emersa la possibilità di escludere, dagli originari n. 21 esuberi dichiarati: n. 2 venditori esterni della filiale di Padova, i quali saranno ricollocati presso la filiale di Treviglio nell'ambito di una riorganizzazione della funzione della vendita esterna aziendale e n. 1 magazziniere della filiale di Treviglio in considerazione del possibile incremento di attività di magazzino per attività da svolgere con le apparecchiature di stoccaggio automatico, derivante dal riposizionamento dei venditori provenienti da Padova. È emersa altresì la disponibilità aziendale a riconsiderare i n. 4 esuberi della filiale di Bologna con la conclusione di un contratto di solidarietà con riduzione della prestazione lavorativa per tutto il personale della filiale di Bologna per il quale sarà sottoscritto specifico accordo. Si registra pertanto una **riduzione degli esuberi dichiarati in apertura della procedura da n. 21 a n. 14.**
- Le Parti hanno convenuto altresì di gestire le eccedenze dichiarate dalla Società in modo non traumatico, attraverso il ricorso allo strumento della Cigs e della mobilità con il criterio esclusivo della non opposizione come di seguito meglio specificato.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti raggiungono il seguente accordo di cui le premesse costituiscono parte integrante.

- Le Parti concordano che la Società presenterà al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro istanza per accedere **allo strumento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale con cessazione parziale di attività per la durata di 12 mesi** riferita ad numero massimo di **14 lavoratori** impiegati presso le sedi di Parma e Padova (ad esclusione dei n. 2 venditori esterni che saranno ricollocati presso la filiale di Treviglio) – in fase di chiusura – più i n. 4 dipendenti adibiti al commercio di metalli diversi dall'alluminio presso la filiale di Treviglio.

I n. 14 esuberi saranno collocati in Cigs con le modalità di seguito specificate:

1. **a decorrere dal 01 febbraio 2012 e fino al 31 gennaio 2013 :**

   n. 3 lavoratori occupati presso la filiale di Parma, in fase di chiusura;

   n. 7 lavoratori occupati presso la filiale di Padova, in fase di chiusura;

   n. 4 lavoratori, di cui n. 2 venditori e n. 2 magazzinieri, occupati presso la filiale di Treviglio, adibiti al commercio di metalli diversi dall'alluminio, attività in fase di cessazione;

* LEGGI BENE 2013

** LEGGI BENE 2014

- I lavoratori nel numero massimo suindicato saranno **sospesi in Cigs fino ad un massimo delle zero ore e senza rotazione** tenuto conto della chiusura delle filiali e della cessazione parziale di attività di cui al presente accordo, ad eccezione dei dipendenti della filiale di Bologna, per il quale si procederà alla stipulazione a latere del contratto di solidarietà.

- La Società anticiperà alle normali scadenze di paga il trattamento di CIGS ai singoli lavoratori.

- Al fine della gestione degli esuberi, la Società dichiara si impegna a segnalare, anche tramite CONFCOMMERCIO, i profili professionali dei lavoratori che saranno collocati in Cigs, ad imprese del territorio, al fine di favorirne la ricollocazione.

- La Società si impegna ad utilizzare ai fini della formazione e riqualificazione del personale i fondi accantonati presso Fondimpresa, per elevare la possibilità di rioccupazione del personale destinatario della Cigs. A tal fine la Società segalerà agli stessi le iniziative formative e/o di riqualificazione professionale promosse d'intesa con le Istituzionali competenti sul territorio, finalizzate all'acquisizione di qualifiche apprezzate nell'attuale mercato del lavoro;

- Le Parti convengono, altresì, al fine di favorire l'esodo non traumatico del personale, che ai lavoratori interessati alla Cigs che entro il 31 gennaio 2013**** manifesteranno la non opposizione al licenziamento sarà erogato un incentivo all'esodo definito con separato accordo tra le Parti, a fronte della sottoscrizione di verbali di conciliazione ai sensi degli artt. 410 e 411 c.p.c.

- A tal fine, ai sensi dell'art. 8, comma 4, legge 236/93, in deroga al termine legale di 120 giorni, la collocazione in mobilità dei lavoratori, alle condizioni sopra previste, potrà avvenire entro e non oltre il 31 gennaio 2014.

- Le Parti concordano altresì di incontrarsi trimestralmente in sede territoriale su richiesta di Parte al fine di valutare l'andamento della Cigs e nuove eventuali iniziative, nonché a 10 mesi dall'inizio della Cigs.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperite e concluse con esito positivo la procedura di mobilità di cui alla legge 223/1991 e la procedura di esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 anche al fine dell'accesso della misura di Cigs ex art. 1 legge 223/1991.

Letto, confermato e sottoscritto.

ALMET ITALIA S.r.l. **Le OO.SS.**

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**** LEGGI BENE 2014